



Luciano Pantaleoni

Andria soc. coop.

***“Come vola il Calabrone, la cooperazione e la sua
essenza”***

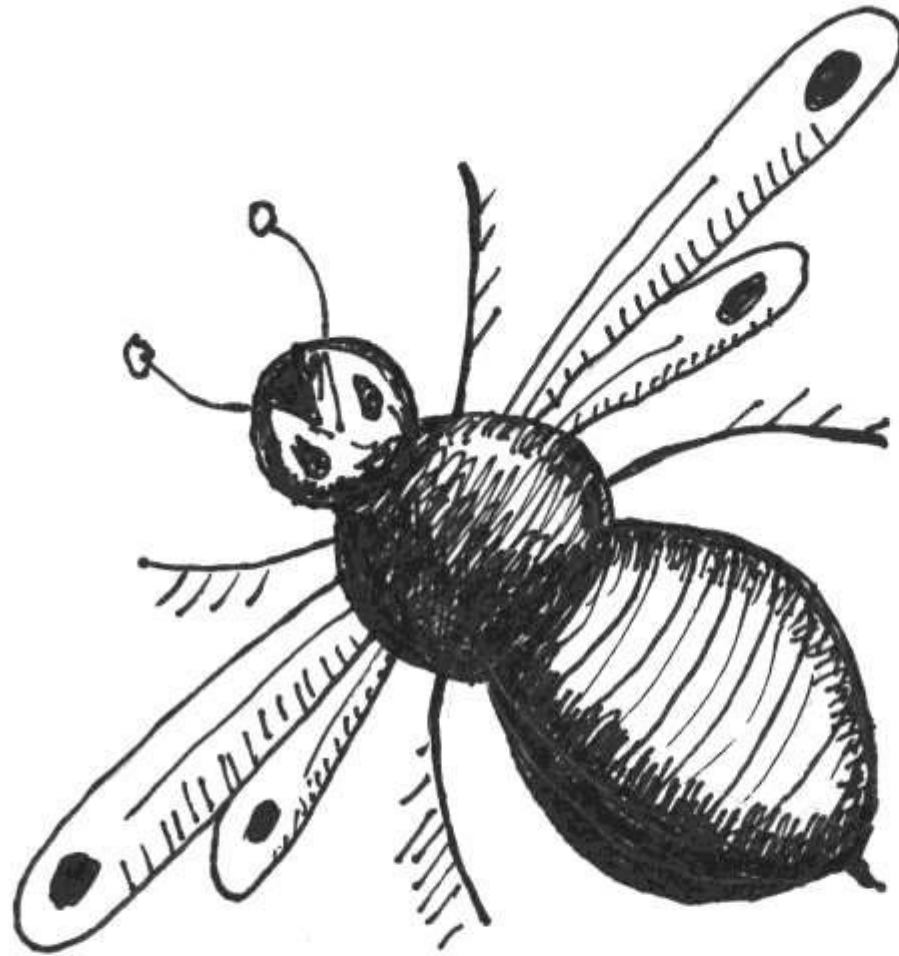
Martedì 26 Novembre 2019

Palazzo Dossetti - Unimore



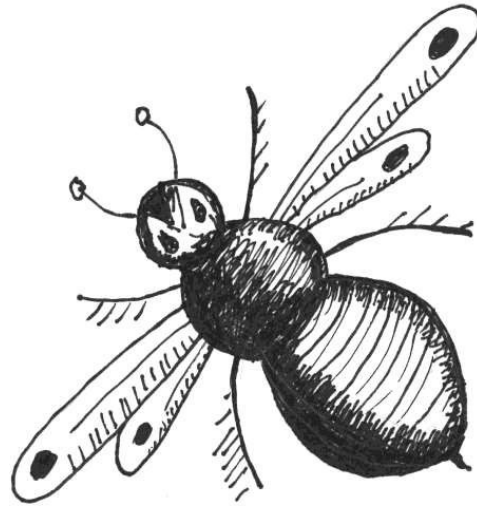
UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA





Come vola il calabrone

La cooperazione e la sua essenza



La struttura alare del calabrone,
in relazione al suo peso, non è adatta al volo
ma lui non lo sa e vola lo stesso.

A. Eistein

Una cooperativa è una associazione autonoma di persone unite volontariamente per soddisfare i loro bisogni e le aspirazioni economiche, sociali e culturali attraverso un'impresa di proprietà comune e democraticamente controllata.

ICA International Cooperative Alliance

- Una cooperativa è una associazione autonoma di persone unite volontariamente
- per soddisfare i loro bisogni e le aspirazioni economiche
- sociali e culturali
- attraverso un'impresa di proprietà comune e democraticamente controllata

- impresa
- utile (aspirazioni economiche)
- le persone
- (soddisfare) i bisogni insieme
- le esigenze sociali e culturali
- una testa un voto
democraticamente (da tutti i soci)

Parla del tuo villaggio
sarai universale

L. Tolstoj



COOPERATIVA DI ABITAZIONE



COOPERATIVA DI ABITANTI

- ASCOLTO
 - PARTECIPAZIONE
 - CONDIVISIONE
- SAPERE

“Con tale arte fu costruita Andria, che ogni sua via corre seguendo l’orbita d’un pianeta e gli edifici e i luoghi della vita in comune ripetono l’ordine delle costellazioni e

la posizione degli astri più luminosi: Antares, Alpheratz, Capella, le Cefeidi.

Il calendario della città è regolato in modo che lavori e uffici e cerimonie si dispongono in una mappa che corrisponde al firmamento in quella data: così i giorni in terra e le notti in cielo si rispecchiano.

Pur attraverso una regolamentazione minuziosa, la vita della città scorre calma come il moto dei corpi celesti e acquista la necessità dei fenomeni non sottoposti all’arbitrio umano.

Ai cittadini d’Andria, lodandone le produzioni industriali e l’agio dello spirito, m’indussi a dichiarare: - Bene comprendo come voi, sentendovi parte d’un cielo immutabile, ingranaggi d’una meticolosa orologeria, vi guardiate dall’apportare alla vostra città e ai vostri costumi il più lieve cambiamento.

Andria è la sola città che io conosca cui convenga restare immobile nel tempo.

Si guardarono interdetti.

– Ma perché mai? E chi l’ha detto? – E mi condussero a visitare una via pensile aperta di recente sopra un bosco di bambù, un teatro delle ombre in costruzione al posto del canile municipale, ora traslocato nei padiglioni dell’antico lazzaretto, abolito per la guarigione degli ultimi appestati, e – appena inaugurati – un porto fluviale, una statua di Talete, un toboga.

E queste innovazioni non turbano il ritmo astrale della vostra città? – domandai.

– Così perfetta è la corrispondenza tra la nostra città e il cielo, -risposero, - che ogni cambiamento d’Andria comporta qualche novità tra le stelle.

Gli astronomi scrutano coi telescopi dopo ogni mutamento che ha luogo in Andria, e segnalano l’esplosione d’una nuova, o il passare dall’arancione al giallo d’un remoto punto del firmamento, l’espandersi di una nebula, il curvarsi d’una spirale della via lattea.

Ogni cambiamento implica una catena d’altri cambiamenti, in Andria come tra le stelle: la città e il cielo non restano mai uguali.

Del carattere degli abitanti d’Andria meritano di essere ricordate due virtù: la sicurezza in se stessi e la prudenza.

Convinti che ogni innovazione nella città influisca sul disegno del cielo, prima d’ogni decisione calcolano i rischi e i vantaggi per loro e per l’insieme della città e dei mondi.”

Italo Calvino

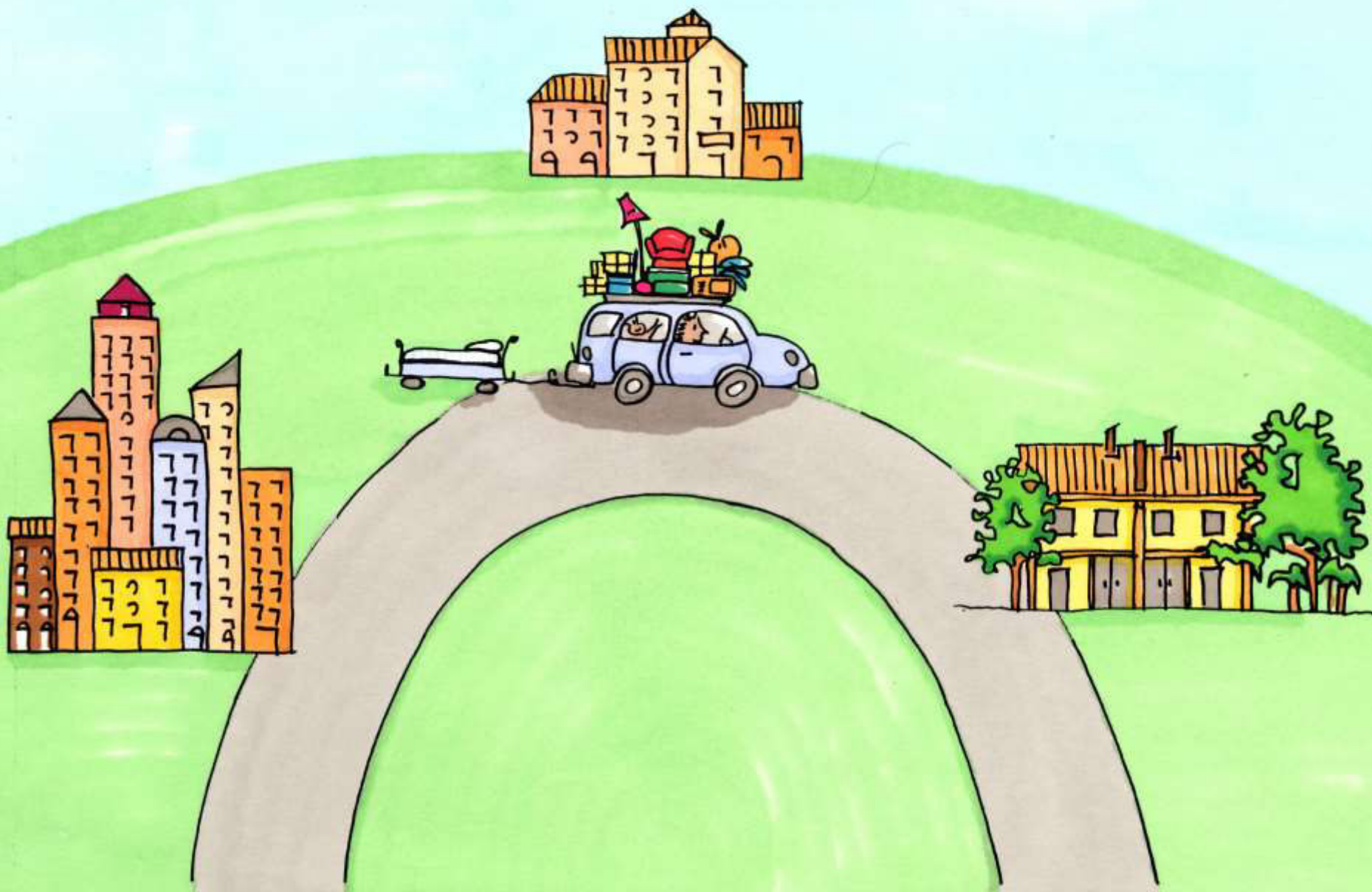


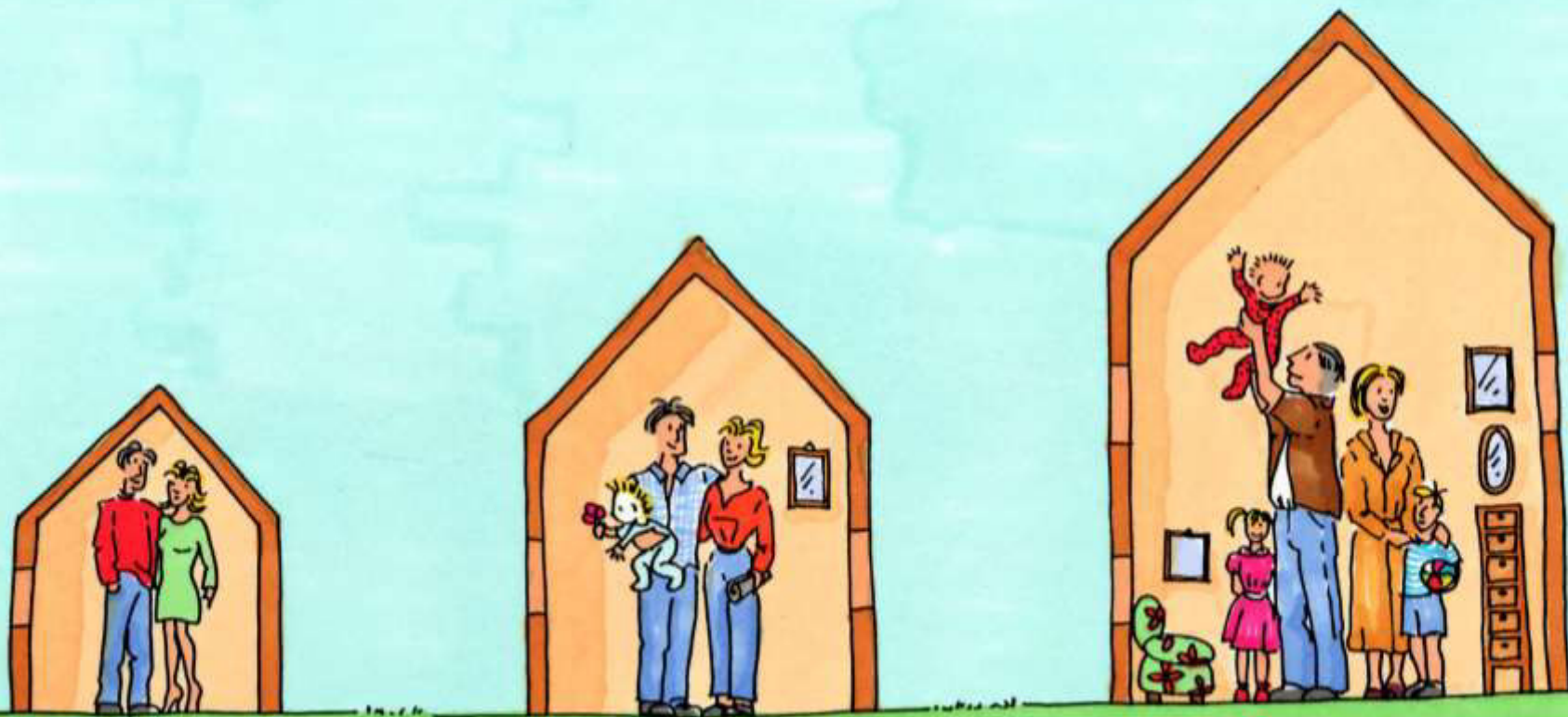




Il giovane desidera una cella da monaco... con un angolo per guardare le stelle

Le Corbusier













WORLD HABITAT AWARDS 2002
premio mondiale dell'abitare

MENZIONE DI ONORE

Case per Gio.Co
abitazioni evolutive
per giovani coppie



CASE O MAI?

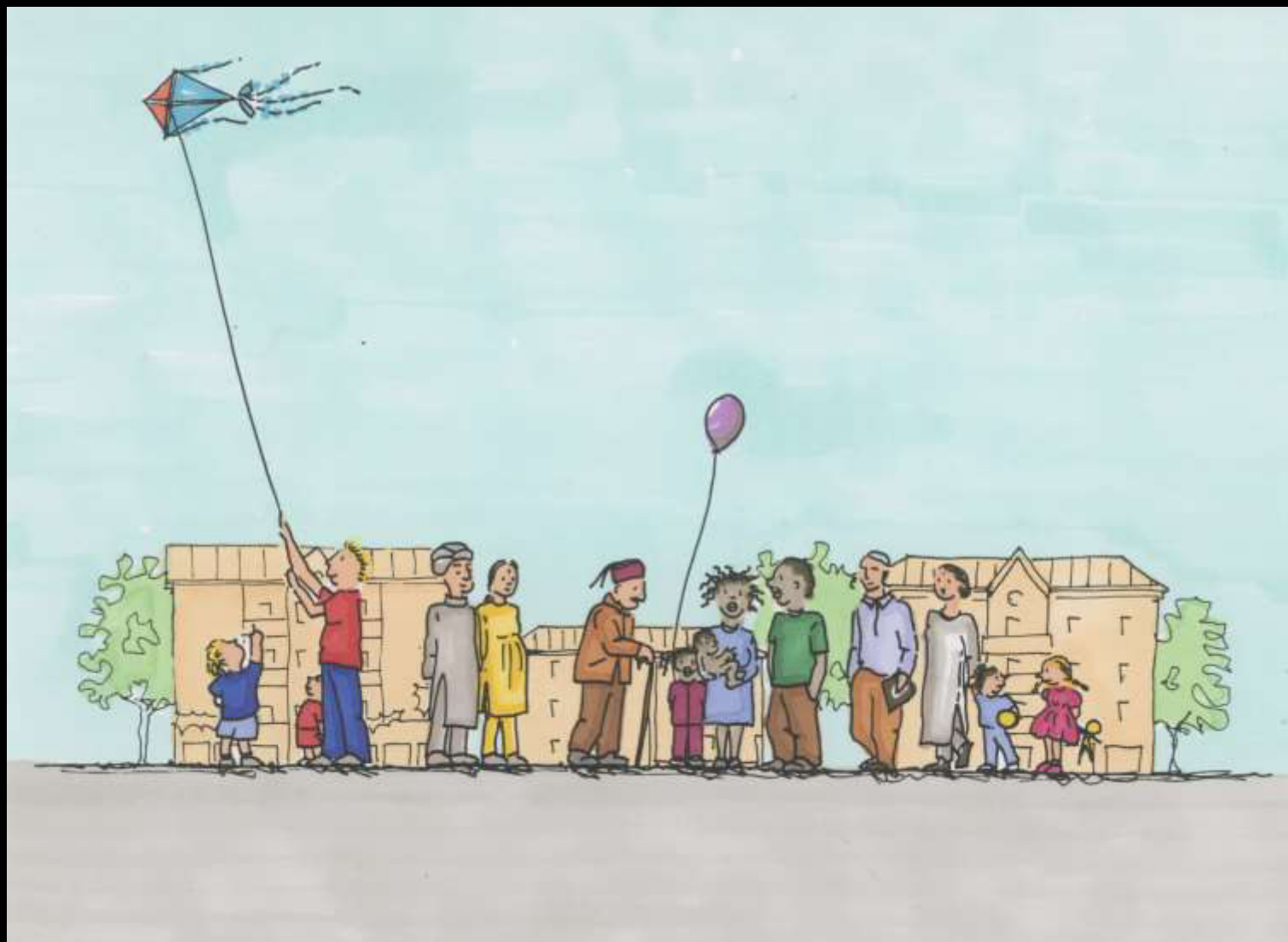


ਗੁਰੂ ਗੋਬਿੰਦ ਸਿੰਘ ਜੀ ਦੇ ਜਨਮ ਦਿਵਸ 'ਤੇ
 ਸ਼੍ਰੀ ਗੁਰੂ ਗੋਬਿੰਦ ਸਿੰਘ ਜੀ ਦੇ ਜਨਮ ਦਿਵਸ 'ਤੇ
 SHREE GURU GOBIND SINGH
 (Painted by Nishu Singh)



ਸ਼੍ਰੀ ਗੁਰੂ ਨਾਨਕ ਸਿੰਘ ਜੀ ਦੇ ਜਨਮ ਦਿਵਸ 'ਤੇ
 ਸ਼੍ਰੀ ਗੁਰੂ ਨਾਨਕ ਸਿੰਘ ਜੀ ਦੇ ਜਨਮ ਦਿਵਸ 'ਤੇ
 SHREE GURU NANAK DEV
 (Painted by Nishu Singh)











L'Incantesimo delle Cortj

Racconto di **Giuseppe Pederali**
illustrato da **Giulio Taparelli**





Correggio

PORTA de Regio

DESCRIPTION

de la
Possidenze
de li Signori

CARLETTI

et pertinenze
~ loro ~

1 Stradone

2 Pedagno

3 Casini Delizie

4 CAVO NAVILE

et scoli sul

A.D. M.D.C.LX.VI.

TAGE

IATA

CASINO de CARLETTI

CASINO de Francesco CARLETTI

CAVO de' POLO

Pedagno

Strada cavallara che va verso Fosdondo

TAROZZO

BIANCO SPINO



Il prodotto della fantasia, come quello della creatività e della invenzione, nasce da relazioni che il pensiero fa con ciò che conosce.

E' evidente che non può far relazioni tra ciò che non conosce, e nemmeno tra ciò che conosce e ciò che non conosce.

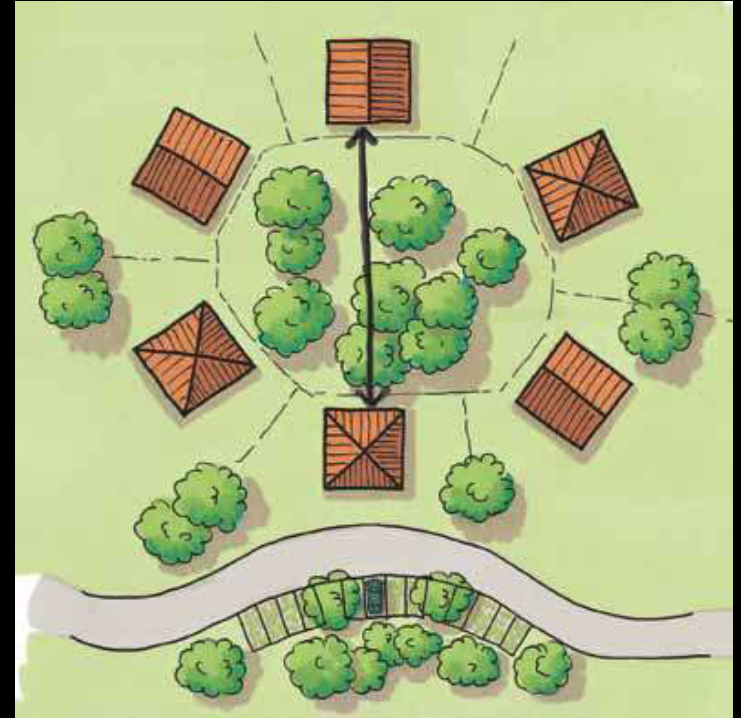
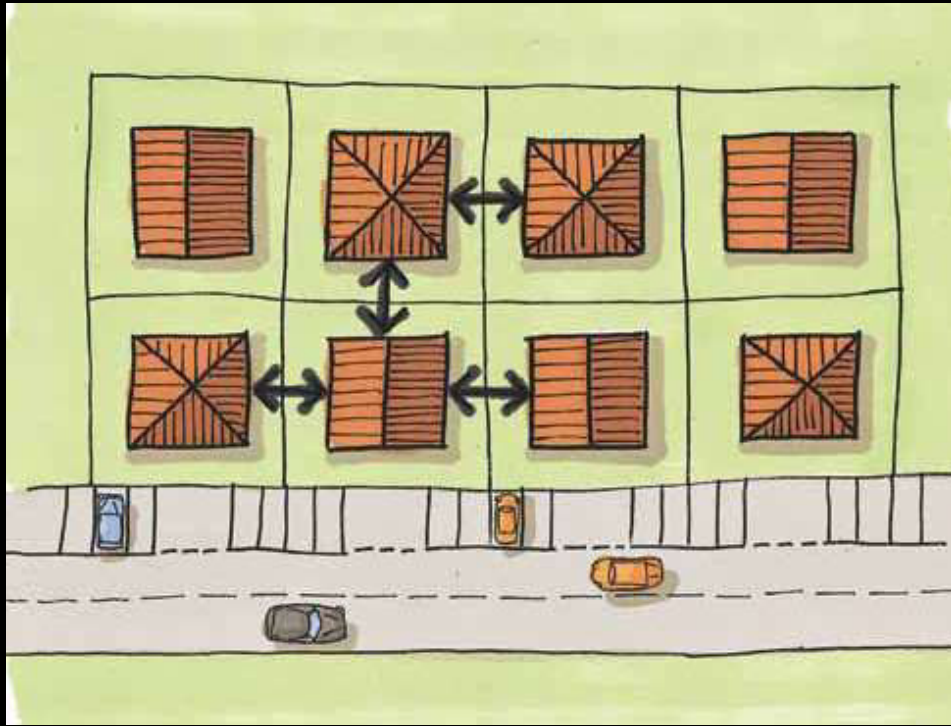
Non si possono stabilire relazioni tra una lastra di vetro e il pfzws

La fantasia quindi sarà più o meno fervida se l'individuo avrà più o meno possibilità di fare relazioni.

Un individuo di cultura molto limitata non può avere una grande fantasia.

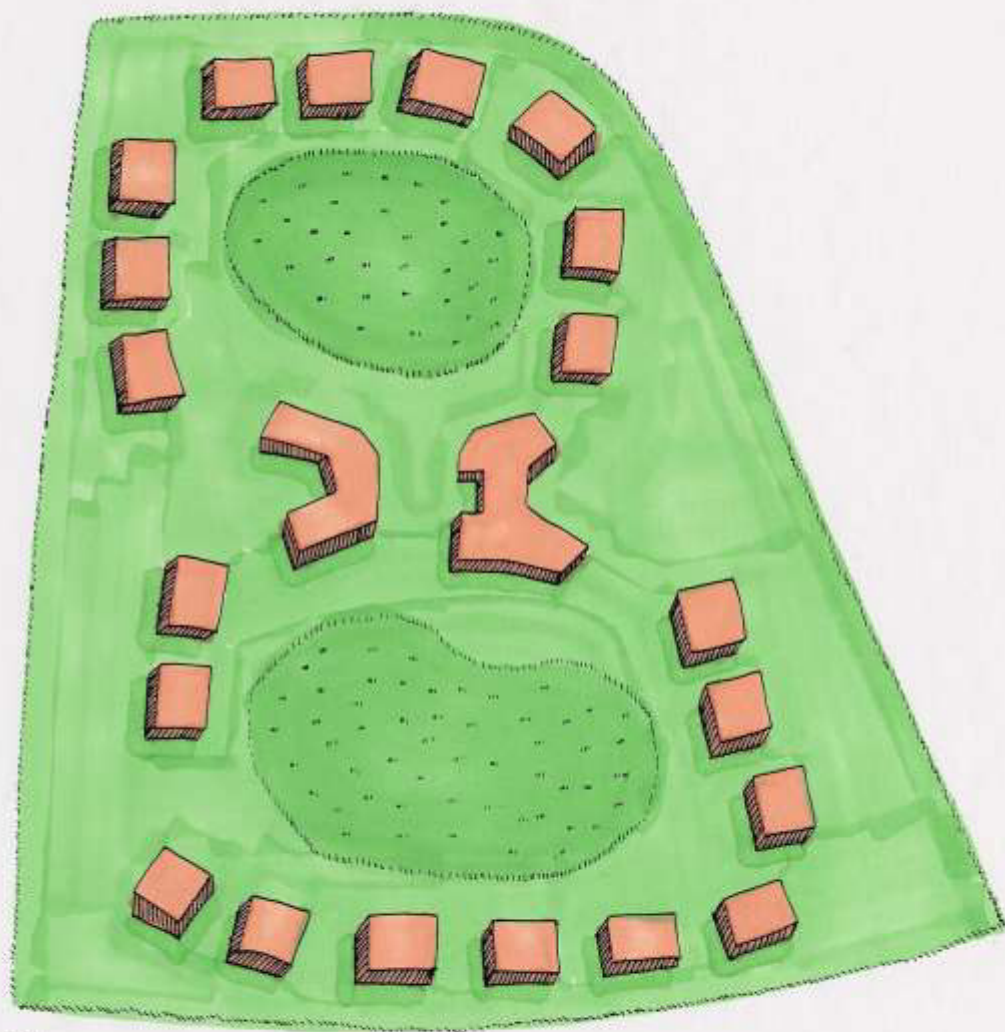




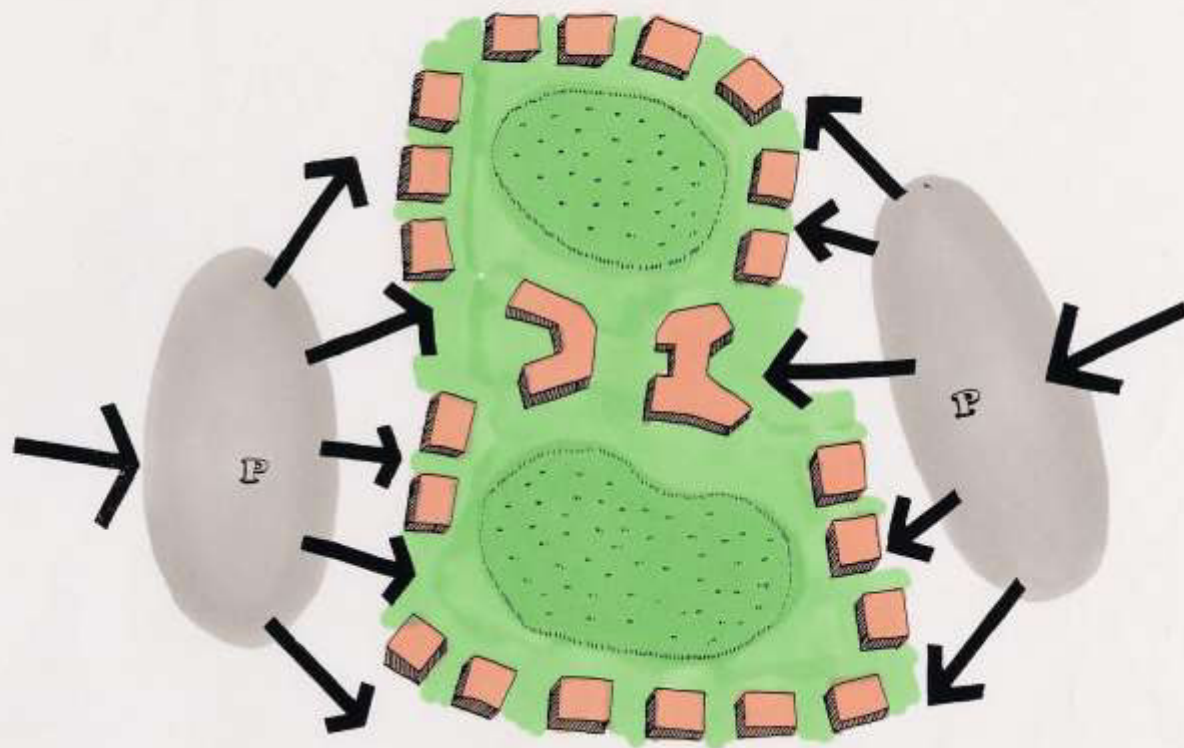


1

CREARE UN
SISTEMA
INSEDIATIVO
A CORTI PROTETTE
CON LUOGHI
DI INCONTRO
E SOCIALIZZAZIONE



2



CREARE
UNA GERARCHIA
DEI PERCORSI
(PEDONALI-CICLABILI-AUTOMOBILISTI)





trasparente



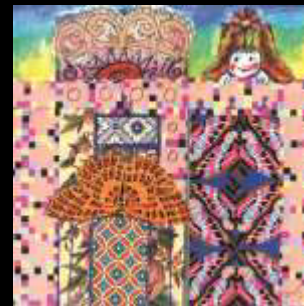
dura fuori



morbida dentro



decorata



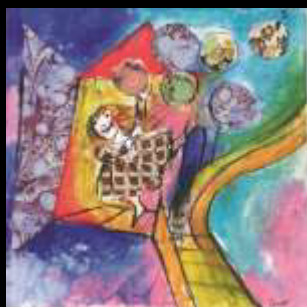
intima



tranquilla



giocosa



grande



bambina



magica











“... per la scommessa coraggiosa e poetica

di leggere il mondo quotidiano
attraverso gli occhi dei bambini e
per aver valorizzato

-nella concretezza del fare casa-

sogni e progetti

di una migliore qualità di vita ...”



SODALITAS SOCIAL AWARD

PREMIO PER LE AZIENDE RESPONSABILI

ATTESTATO DI MERITO

Andria cooperativa di Abitanti



European Responsible
Housing Initiative

EUROPEAN RESPONSIBLE HOUSING AWARDS



2014

Andria cooperativa di abitanti

SHORTLISTED

GOOD GOVERNANCE AND FAIR RELATIONS WITH STAKEHOLDERS CATEGORY

Barbara Steenberg

Head of IUT Liaison Office to the European Union

President of the Jury

October 6, 2014



A project co-funded by the European Union.
The European Commission is not responsible for any use
that may be made of the information contained therein.

- piani strategici poliennali
 - bdg e verifiche periodiche
 - bilanci di responsabilità sociale
-
- carta dei valori

PIANO STRATEGICO POLIENNALE

- alzare la testa e guardare oltre il quotidiano
- con umiltà studiare argomenti che non tratti normalmente: sociologia, filosofia... e cercare di capire dove sta andando il mondo
- ipotizzare diversi scenari possibili
- tracciare una ipotesi di futuro
- essere preparati ad altre opzioni
- prendere le decisioni conseguenti anche se sono faticose e comportano sacrifici
- avere l'onestà intellettuale di riconoscere gli errori di valutazione e non bisogna innamorarsi delle proprie idee

Occorre saper navigare in un oceano di incertezze attraverso arcipelaghi di certezze.

E. Morin



2006

C'era ancora il sole quando Noè costruì l'Arca

L'EPOCA DELLE PASSIONI TRISTI

Benasayag- Schmit

“ La nostra società ha prodotto una ideologia della crisi”

Si è passati dal FUTURO _ PROMESSA
al FUTURO _ MINACCIA

“ E' morto Dio e i suoi eredi”

RETROTOPIA

Zigmunt Bauman

“Abbiamo invertito la rotta: il futuro è finito alla gogna, il passato è rivalutato.”

Ci si abbandona alla nostalgia che è un sentimento di perdita e spaesamento ma anche una storia di amore con la fantasia.

FRUGALITA'

Paolo Legrenzi

La frugalità è l'esito del rifiuto dell'abbondanza e del superfluo, una vera e propria scelta di vita.

La frugalità ha come effetto collaterale la tranquillità d'animo.

Chi risparmia fa una scelta che lo rende meno indifeso o più robusto di fronte alle crisi economiche.

Chi è frugale, non sente la mancanza di ciò che non possiede.

FELICITA' RESPONSABILE

Il consumo oltre la società dei consumi. Roberta Paltrinieri

Sono felici “*responsabilmente*” le società in cui le istituzioni attuano politiche che permettano di agire sulle disuguaglianze sociali, in cui i cittadini rivendicano una democrazia partecipativa e non solo deliberativa, in cui si investe su percorsi di consapevolezza che in modo ampio riguardano la dimensione culturale.

La felicità responsabile trova un propulsore nella crisi economica, la crisi dunque può essere una opportunità. Siamo chiamati in prima persona a muoverci per questioni di giustizia ed equità sociale, così come per difendere il nostro pianeta anche attraverso comportamenti di consumo sostenibili e stili di vita sobri.

LA GIOIA DI VIVERE

Vittorino Andreoli

Oggi non c'è più un problema di ansia e di paura che riguarda alcune persone ma è sempre più diffuso un senso di sfiducia e di paura.

Adesso è proprio come una sensazione di malessere generale che può essere definita “ fatica di vivere”.

La felicità riguarda il singolo ed è una sensazione di benessere che uno prova di fronte ad uno stimolo positivo.

La gioia invece non riguarda L'io ma riguarda il Noi.

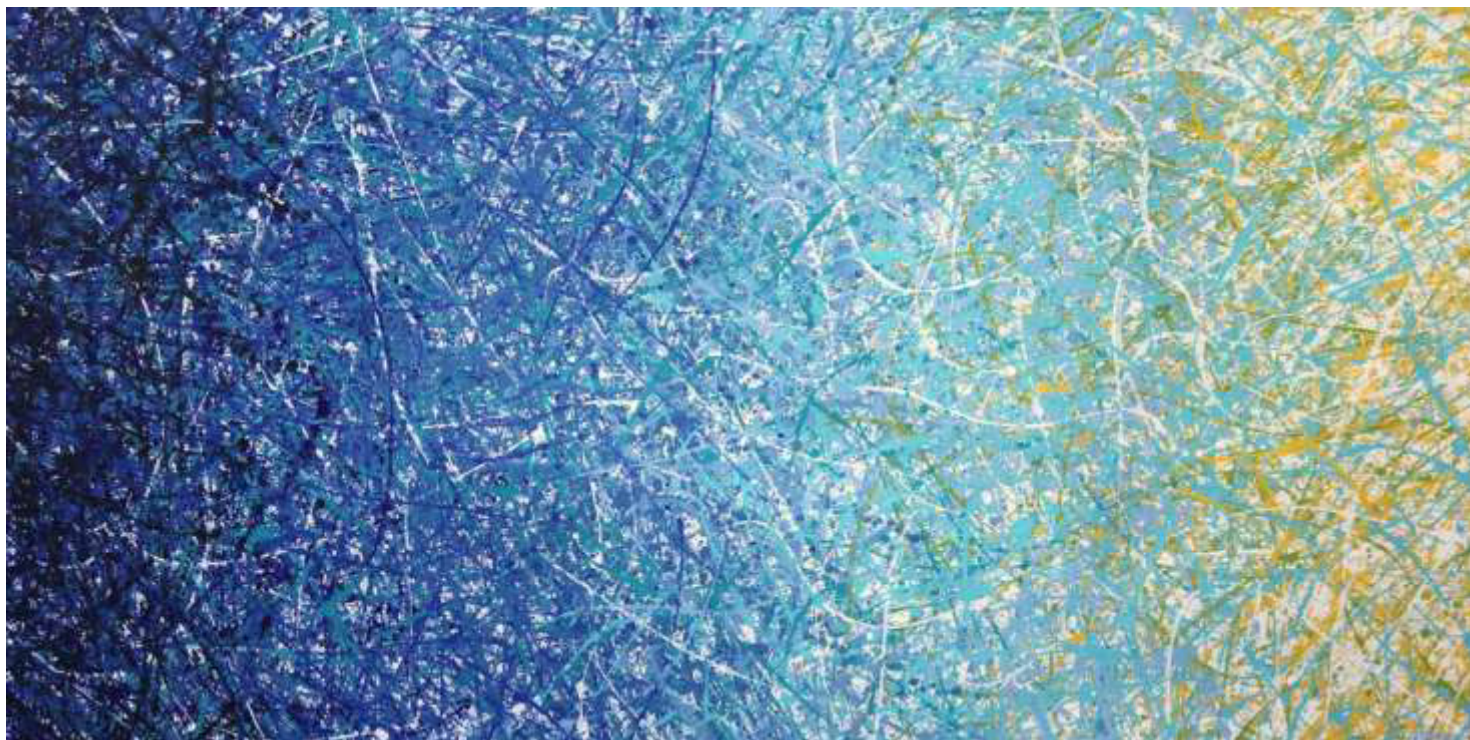
Per essere gioioso si tiene conto anche di altre persone, della comunità. La gioia dipende anche dall'altro.....



METABOLIZZAZIONE

Elaborazione fino alla assimilazione completa
di idee, concetti, modi di essere...

2017



VERSO NUOVI SCENARI

La speranza vera sa di non avere certezze ma sa anche che il cammino si fa con l'andare

Edgar Morin

2018

La speranza vera sa di non avere certezze
ma sa anche che il cammino si fa con l'andare.

La speranza sa che la salvezza attraverso la metamorfosi sebbene sia
improbabile, non è impossibile.

Ma la speranza non è che un'illusione se ignora che tutto ciò che non si
rigenera, degenera.

Come tutto ciò che vive come tutto ciò che è umano le nuove vie sono
soggette a degradazione deterioramenti, sclerosi.

Anche questa consapevolezza è indispensabile in modo permanente.

Morin

E.

Carta dei valori

Intendiamo lavorare per realizzare una città che sia luogo adatto al riconoscimento di sé come persona, dove ciascuno avverta di “abitare” davvero e la cui storia sia visibile anche nelle sue costruzioni, nelle strade, nei suoi spazi.

Una città capace di trarre dal suo tesoro cose nuove e antiche, per custodire ciò che il passato ha di prezioso e proiettarsi coraggiosamente verso un domani ormai alle porte.

Intendiamo lavorare per realizzare una città capace di riconciliare passato e futuro, rinsaldata da uno stabile patto intergenerazionale, innamorata della vita e del suo affascinante mistero e, perciò, attenta – con ogni intervento economico, sociale, edilizio, urbanistico, legislativo – ad accoglierla e a promuoverla con amore in ogni suo stadio e situazione, dal suo sorgere al suo tramontare.

Intendiamo lavorare per realizzare una città giovane e solidale. “Giovane” nei suoi abitanti, per l'intraprendenza nel far fronte ai problemi novi della società, l'entusiasmo e l'iniziativa nella progettazione dell'avvenire.

“Solidale” perché in grado di rispondere, con l'apporto di tutti e senza inutili conflittualità, al disagio della disoccupazione, alla sfida incombente di un nuovo modello di sviluppo economico, al preoccupante diffondersi di forme antiche e nuove di povertà.

Intendiamo lavorare per realizzare una città dove ci siano spazi di silenzio. Ci vorrebbero tanti luoghi propizi al silenzio, alla riflessione, all'ascolto.

Una città che dia spazio alla dimensione contemplativa della vita, in maniera che, attraverso di essa, ci sia concesso di saperci inserire nella fretta della città per trasformarla.

Intendiamo lavorare per realizzare una città animata e vivificata dal dialogo, con strade, piazze, “agorà” dove la gente si trovi per capirsi e scambiarsi i doni intellettuali e morali di cui nessuno è privo; luoghi di scambio e di ascolto.

Intendiamo lavorare per realizzare una città dove le vie siano percorribili in tutti i sensi, cioè dove ci siano reti di relazioni che si coagulano in amicizie profonde e accoglienze; se saranno autentiche e profonde, sapranno raggiungere persone diverse per cultura, razza e confessioni religiose.

Una città che sia luogo di amicizia e di concordia.

Intendiamo lavorare per realizzare una città dove ci sia capacità di intercessione e di ospitalità.

Intendiamo lavorare per realizzare una città dove gli stranieri si incontrano e dove si trovi il modo di incontrare il mistero della vita in chi è estraneo; dove, di fronte a lui, non si abbia timore di porci le domande più serie sulla nostra identità.

Una città aperta all'incontro con ogni uomo, al dialogo rispettoso e sereno con ogni cultura.

Testo tratto da uno scritto del Cardinale **Carlo Maria Martini**
Autorizzazione rilasciata in data 14 Novembre 2006



2007 Bilancio di Responsabilità Sociale
2008
2009 Balance Sheet of Social Responsibility



2013 Bilancio di Responsabilità Sociale
2014
2015 Balance Sheet of Social Responsibility

Per quarant'anni ha dominato in America e in tutto il mondo occidentale la teoria "neoliberista", quella secondo la quale il mercato è signore e padrone dei destini di tutti, e l'unica cosa che conta per un'azienda è il profitto.

Solo ora finalmente ci si rende conto che l'attività economica deve avere ben più vaste e nobili finalità. E responsabilità.

Joseph Stiglitz

Ci salveremo se.

Riusciremo a rianimare uno spirito civico perduto.

Un senso di responsabilità collettivo annebbiato da un individualismo miope e scomposto.

Riscopriremo il senso di comunità... consapevoli degli elementi che ci uniscono, respingendo l'astio, l'insulto, l'intolleranza che creano ostilità e timore.

Ed è per questo che abbiamo bisogno di una scossa civica.

Dell'impegno di ognuno.

Dell'emergere di quelle reti comunitarie che ridiano fiducia e solidità al paese.